



Automobile Club Como

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2019



INDICE

PREMESSA	3
1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	6
2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO	6
2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	11
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	11
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	17
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	19
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	20



PREMESSA

L'Ente, visto l'art. 107 D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. DL "Cura Italia") che, in particolare, ha differito al 30 giugno 2020 il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio dell'anno 2019 di Enti e organismi pubblici, tenuto conto che il DPCM dell'11 giugno 2020 e l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 566 del 12 giugno 2020 hanno prorogato, rispettivamente al 14 luglio 2020 e al 30 giugno 2020, le misure restrittive e dei protocolli anticontagio da seguire per lo svolgimento delle assemblee, al fine di consentire la più ampia partecipazione all'Assemblea degli oltre 7700 aventi diritto, preso atto delle osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti sulla base delle quali la Direzione ha provveduto a rettificare due poste dello stato patrimoniale della proposta di bilancio presentata nella riunione del Consiglio Direttivo del 23 aprile 2020, in particolare la voce "crediti verso altri" e "debiti verso fornitori", rettifica che peraltro non ha influito sul risultato economico dell'esercizio 2019, ha adottato in data 29 giugno 2020 il bilancio dell'esercizio 2019 e la presente relazione che verranno sottoposte, previo deposito nella segreteria dell'Ente nei termini statutari, all'Assemblea dei Soci differita al 23 luglio 2020 ore 9.00 in prima convocazione e al giorno 24 luglio 2020 alle ore 9.00 in seconda convocazione, come da delibera del 23 giugno 2020 depositata nella segreteria dell'Ente, riconfermata nella riunione del Consiglio Direttivo del 29 giugno 2020

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Como per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 14.342
totale attività =	€ 1.235.004
totale passività =	€ 621.693
patrimonio netto =	€ 613.311



Il Bilancio chiude, inoltre, con un margine operativo lordo (EBITDA), pari alla differenza tra il valore della produzione ed il costo della produzione (al netto di ammortamenti e svalutazioni), positivo pari ad euro 49.807 ampiamente in linea con l'obiettivo assegnato da Aci Italia e con quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento del

contenimento delle spese adottato dall'Ente per il triennio 2017/2019, che richiedeva almeno il pareggio.

Esso è stato così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019
1) Valore della produzione	1.028.481	911.515
2) di cui proventi straordinari	59.050	4.689
3 - Valore della produzione netto (1-2)	969.431	906.826
4) Costi della produzione	938.485	895.849
5) di cui oneri straordinari	28.983	27.327
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	8.763	11.503
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	900.739	857.019
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	68.692	49.807

L'Ente ha raggiunto un risultato molto positivo, tenuto conto che si è determinato un incremento dei ricavi di tutte le attività "proprie", svolte direttamente dalla struttura, che hanno compensato il netto calo delle attività svolte da "altri", in particolare la vendita dei contrassegni svizzeri da parte del Punto Grill di Brogeda, che da fine 2017 utilizza un altro fornitore e, di conseguenza, i ricavi dell'Ente sono passati da euro 195.932 del 2018 ad euro 96.592 del 2019.

E' importante ricordare che l'Ente ha subito tale situazione per l'impossibilità di vendere i contrassegni svizzeri nell'ultimo trimestre del 2017, in quanto ACI Italia non aveva più ricevuto forniture da TCS per carenza dotazioni di vignette e di conseguenza Punto Grill era stato costretto a cercare altri fornitori con condizioni economiche diverse e migliori che, una volta ripristinata la fornitura da parte di Aci Italia, hanno costretto l'Ente a rivedere anche le proprie condizioni.

Si evidenzia, infine, una riduzione dei contributi da altri Enti di euro 14.000, in quanto Regione Lombardia ha ammesso la richiesta di contributo presentata dall'Ente per la manifestazione 38° Trofeo Rally ACI Como, ma non ha concesso il finanziamento a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. Ciò ha rappresentato per l'Ente un forte danno sia perché negli ultimi anni Regione Lombardia aveva sempre concesso



tale contributo e sia per le maggiori spese sostenute nel 2019 in quanto la manifestazione ha avuto la validità di finale nazionale ACIsport Rally Cup Italia e Supercoppa WRC.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B. I - Immobilizzazioni Immateriali			0
SPA.B. II - Immobilizzazioni Materiali	179.713	238.156	58.443
SPA.B. III - Immobilizzazioni Finanziarie	182.200	183.673	1.473
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	361.913	421.829	59.916
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C. I - Rimanenze	2.327	356	- 1.971
SPA.C. II - Crediti	329.147	529.580	200.433
SPA.C. III - Attività Finanziarie			-
SPA.C. IV - Disponibilità Liquide	472.523	156.720	- 315.803
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	803.997	686.656	- 117.341
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	113.704	126.519	12.815
Totale SPA - ATTIVO	1.279.614	1.235.004	- 44.610
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	598.969	613.311	14.342
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATI	37.980	46.192	8.212
SPP.D - DEBITI	451.654	390.639	- 61.015
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	191.011	184.862	- 6.149
Totale SPP - PASSIVO	1.279.614	1.235.004	- 44.610

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è legato agli investimenti effettuati per l'ammodernamento della sede e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'aumento dei crediti è legato alla vendita di vignette svizzere nei mesi di novembre e dicembre 2019, incassati nei primi mesi del 2020.



Tabella 2.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.028.481	911.515	- 116.966
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	938.485	895.849	- 42.636
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	89.996	15.666	- 74.330
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	15.638	17.364	1.726
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	105.634	33.030	- 72.604
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.745	18.688	6.057
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	80.889	14.342	- 78.661

La riduzione del valore della produzione è determinata dal saldo dell'incremento delle entrate per attività di assistenza automobilistica, tasse di circolazione, provvigioni assicurative e affitti di immobili e dalla riduzione delle entrate per la vendita dei contrassegni svizzera e dai contributi da altri enti.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente ha deliberato un provvedimento di variazione al Budget 2019, nella seduta del Consiglio Direttivo del 04.07.2019 sintetizzato nella tabella 2.1

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico



Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	591.500	30.000	621.500	615.098	- 6.402
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	431.000	- 62.000	369.000	296.417	- 72.593
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.022.500	- 32.000	990.500	911.515	- 78.985
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.000	-	4.000	2.182	- 1.818
7) Spese per prestazioni di servizi	515.200	- 12.500	502.700	468.861	- 33.839
8) Spese per godimento di beni di terzi	9.000	- 3.000	6.000	5.107	- 893
9) Costi del personale	103.219	23.000	126.219	125.788	- 431
10) Ammortamenti e svalutazioni	14.000	3.000	17.000	11.503	- 5.497
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	288.000	- 2.500	285.500	282.408	- 3.092
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	933.419	8.000	941.419	895.849	- 45.670
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	89.081	- 40.000	49.081	15.666	- 33.415
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	15.700	-	15.700	15.891	191
16) Altri proventi finanziari	1.000	1.500	2.500	1.473	- 1.027
17) Interessi e altri oneri finanziari:	-	-	-	-	-
17)- bis Utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	16.700	1.500	18.200	17.364	- 836
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	-	-	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	105.781	- 38.600	67.281	33.030	- 34.251
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	23.718	- 2.500	21.218	18.688	- 2.530
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	82.063	- 36.000	46.063	14.342	- 31.721

Il principale scostamento è determinato dalla riduzione delle entrate per la vendita dei contrassegni svizzeri e dal contributo di altri enti.

Per quanto riguarda i costi della produzione l'Ente ha effettuato una serie di razionalizzazione e contenimento dei costi in linea con il Regolamento in essere.

Non si sono verificati nei costi sforamenti rispetto alla previsione assestata.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI /

DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio è stato deliberato nella riunione del 4 luglio 2019 un provvedimento di variazione al Budget degli investimenti, come da tabella 2.2



Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.19	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - investimenti			-		-
Software - dismissioni			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - investimenti			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - dismissioni			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - investimenti	20.000	35.000	55.000	66.153	11.153
Immobili - dismissioni			-		-
Altre Immobilizzazioni materiali - investimenti	5.000	-	5.000	3.791	1.209
Altre Immobilizzazioni materiali - dismissioni	-	-	-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	25.000	35.000	60.000	69.944	9.944
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - investimenti			-		-
Partecipazioni - dismissioni		-	-	-	-
Titoli - investimenti			-		-
Titoli - dismissioni			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25.000	35.000	60.000	69.944	9.944

Lo scostamento si riferisce ai lavori di ristrutturazione e di superamento delle barriere architettoniche che non erano stati effettuati nel 2018 per problematiche condominiali, risolte nel 2019, oltre all'adeguamento dei locali della sede di Cantù affittata a terzi. Per questa "variazione" si chiede specifica ratifica da parte dell'Assemblea.



3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda le tessere Aci, l'anno 2019 si è chiuso con n. 8.406 associazioni, +387 soci rispetto all'anno 2018, in percentuale +4,8%, maggiore quindi del dato regionale della Lombardia -1 % e nazionale +3,3%.

Il consolidamento del dato associativo è stato determinato in parte dalle nuove tessere Club ACIREADY2GO e ACIPOINT e dall' incremento delle tessere aziendali, in particolare del Bennet spa, senza dimenticare le nuove delegazioni indirette aperte nel 2019 di Alzate Brianza e Cabiato.

Per la Sicurezza stradale l'Ente ha collaborato con il Comitato Permanente della Sicurezza Stradale istituito presso la Prefettura di Como nelle varie iniziative per

sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della Sicurezza Stradale e, negli ultimi mesi dell'anno, è stata invitato a partecipare al Tavolo tecnico sul monitoraggio della incidentalità stradale con lesioni in ambito provinciale, istituito presso la Prefettura.

Per il progetto ACI Ready2Go con l'autoscuola di sede è stata data applicazione al protocollo d'intesa sottoscritto con il Provveditorato agli Studi e continuato un'attività di formazione ed educazione alla sicurezza stradale per gli istituti superiori della Provincia. I corsi per gli alunni delle classi 4° si sono svolti presso la struttura Driver, una struttura importante di intrattenimento a tema motoristico dove è stato costruito dall'Automobile Club Como in collaborazione con la struttura ACIREADY2GO un percorso dedicato alla cultura della Sicurezza Stradale denominato ACIWAY, unico a livello nazionale. Si sono svolti, in collaborazione con l'U.T. ACI di Como, gli interventi di formazione del progetto "Trasportaci", "A passo sicuro" e "Due ruote sicure" rivolti agli alunni delle scuole primarie.

Sono stati organizzati dei corsi di guida sicura presso il Centro Guida Sicura ACI SARA di Lainate, tra i quali uno riservato alle Forze dell'Ordine.

In data 18 ottobre 2019, l'Ente ha organizzato in Piazza Volta a Como, in collaborazione con gli istruttori ACIready2go e con il team di decarcerazione Rext, dei test ride di guida sicura con auto elettriche, rivolti agli studenti delle scuole comasche tra i 17 e 18 anni.

In data 15 novembre 2019, presso il Driver di Como, in occasione della "giornata mondiale delle vittime della strada" prevista per domenica 17 novembre 2019, l'AC Como ha organizzato una giornata dedicata alla sicurezza stradale con presentazione dei dati sulla incidentalità e delle esercitazioni pratiche ai ragazzi di un Istituto Scolastico, da parte degli istruttori di ACI Vallelunga.

Nel settore turistico la vendita di contrassegni per le autostrade svizzere ha fatto registrare un forte calo per le problematiche prima evidenziate. Sono state vendute n.71.317 vignette nel 2019 contro le 101.193 del 2018, oltretutto a condizioni differenti.

Le attività del settore assicurativo hanno registrato quest'anno un incremento del 2,37% delle provvigioni rispetto all'anno passato, frutto di un continuo lavoro sinergico con la Sara Assicurazioni, le Agenzie di Como e di Cantù e le delegazioni.

Il servizio delle pratiche automobilistiche ha fatto registrare un incremento di oltre 13.000 euro rispetto allo scorso anno, sia per l'attività di sportello di sede nei confronti dei privati e sia per il consolidamento del servizio di rinnovo patente con medico in



sede ed avviso di scadenza agli interessati e soprattutto con la prenotazione delle visite direttamente dal sito dell'Ente.

Nel corso del 2019 sono state rinnovate n.1332 patenti in sede, rispetto a n.1155 del 2018 e n. 900 del 2017, con n.287 prenotazioni direttamente dal sito.

Il servizio delle tasse automobilistiche ha comportato un incremento del numero di riscossioni rispetto all'anno precedente, 27.720 riscossioni del 2019 contro le 22.549 del 2018, con un incremento del 22,93%, determinato dall'incremento del servizio gratuito offerto alle aziende di riscossione dei bolli cumulativi con riduzione del 10%.

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici abbiamo mantenuto la cultura dell'orientamento al cliente favorendo una flessibilità dei servizi con una ampia apertura degli uffici dal lunedì al venerdì. Nel corso dell'anno è proseguita la convenzione per la prosecuzione del progetto "Como in tempo" promossa dal Comune di Como che ha coinvolto le amministrazioni pubbliche alla sperimentazione della "giornata del cittadino" con apertura continuata degli uffici il mercoledì dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

Per le iniziative rivolte alla **valorizzazione dell'A.C.I. in quanto Club** si è celebrata con grande risalto sugli organi di stampa e televisione locale la "Giornata dell'Automobilista" nella splendida struttura del Driver , con la mostra del percorso ACIWAY; si è collaborato all'organizzazione del Brianza Motor Show che si è tenuto nella struttura di Lario- Fiere nei giorni 16/17 marzo 2019; si è continuamente aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Como www.acicomo.it con particolare riguardo alla sezione Amministrazione Trasparente e Anticorruzione.

L'Ente inoltre è stato recentemente chiamato a partecipare quale membro effettivo al Tavolo per la Competitività e lo Sviluppo della Provincia di Como, istituito dalla CCIAA di Como-Lecco.

Nel mese di febbraio l'Ente ha organizzato presso il Driver di Como il "1° Trofeo Kart ACI Como", riservato ai soci ACI, che ha visto oltre 100 partecipanti.

Infine il 17 aprile 2019 presso Villa del Grumello è stata organizzata la Focus Conference "Mobilità Sostenibile e best practice" che ha visto la partecipazione di importanti relatori, oltre che di addetti ai lavori e Autorità.

Nel **settore sportivo** l'ufficio ha rilasciato n. 433 licenze di ogni genere e tipo, con un incremento rispetto alle 396 dell'anno precedente. Il 38° Trofeo Rally ACI COMO, organizzato direttamente dall'Automobile Club Como, ha conseguito un grande



successo dal punto di vista organizzativo e di piloti, con la partecipazione di 198 equipaggi. La gara ha avuto la validità di finale nazionale ACI Sport Rally Cup Italia e Supercoppa WRC Italia, oltre i tre trofei monomarca Michelin, Renault e Suzuki, ed ha avuto un record di iscritti e di pubblico, oltre ad essere stata molto apprezzata da Aci Sport, che ha confermato la gara di Como come finale anche per il 2020.

Nel corso del 2019 l'Ente ha organizzato il "1° ACI Como Ecogreen", gara di regolarità per auto ecologiche, inserita nel "Green endurance - campionato italiano energy saving", che ha avuto un positivo riscontro di partecipanti e di pubblico, oltre a contribuire alla promozione, anche in ambito sportivo, della mobilità sostenibile.

La grande vocazione sportiva dell'Automobile Club Como ha consentito di sviluppare il senso di appartenenza al Club relazionando con i soci sportivi, le Associazioni e Scuderie sportive, mettendo a disposizione le nostre sale per incontri e riunioni, promuovendo e patrocinando manifestazioni importanti in particolare l'organizzazione del Campionato Sociale Sportivi.

In questo quadro si è organizzata e realizzata al Grand Hotel di Como anche la tradizionale e molto sentita serata di gala per la premiazione degli Sportivi e dei vincitori del Campionato Sociale 2018, giusto riconoscimento ai numerosissimi licenziati sportivi soci dell'Automobile Club di Como che, tra l'altro, hanno vinto titoli italiani e che con la loro partecipazione alle gare di tutti i settori e le categorie sportive automobilistiche hanno portato in alto il nome del nostro Automobile Club.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA



Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	238.156	179.713	58.443
Immobilizzazioni finanziarie	183.673	182.200	1.473
Totale Attività Fisse	421.829	361.913	59.916
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	356	2.327	-1.971
Credito verso clienti	444.470	321.717	122.753
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	85.110	7.430	77.680
Disponibilità liquide	156.720	472.523	-315.803
Ratei e risconti attivi	126.519	113.704	12.815
Totale Attività Correnti	813.175	917.701	-104.526
TOTALE ATTIVO	1.235.004	1.279.614	-44.610
PATRIMONIO NETTO	613.311	598.969	14.342
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	46.192	37.980	8.212
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	46.192	37.980	8.212
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	308.857	411.352	-102.495
Debiti verso società controllate	0		0
Debiti tributari e previdenziali	19.825	25.016	-5.191
Altri debiti a breve	61.957	15.286	46.671
Ratei e risconti passivi	184.862	191.011	-6.149
Totale Passività Correnti	575.501	642.665	-67.164
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.235.004	1.279.614	-44.610

Il decremento netto delle attività correnti rispetto al 2018, pari a € 104.526, è determinato dal saldo negativo fra la riduzione della disponibilità liquida e l'incremento dei crediti verso clienti, in particolare il gestore della ristorazione situato al valico di Brogeda per la vendita di contrassegni svizzeri, incassati nei primi mesi del 2020. L'aumento degli "Altri crediti" è determinato dal versamento effettuato a copertura della polizza tfr dei dipendenti, sia dell'anno che pregressa, e dai crediti verso altri AA.CC. garantiti e in parte incassati nei primi mesi del 2020.



Il decremento netto delle passività correnti, pari a € 67.164, è da attribuire essenzialmente alla diminuzione dei debiti verso fornitori, alla quale si contrappone un aumento degli altri debiti a breve.

L'analisi di bilancio per indici presenta la finalità di rielaborare i dati di cui si compone il bilancio, in informazioni attraverso una rielaborazione degli stessi dati, allo scopo di ottenere i relativi indicatori: in sintonia con le normative vigenti e gli indirizzi di ACI Italia.

L'analisi di bilancio, tramite gli indici di seguito evidenziati, consegue l'obiettivo di formulare un giudizio sulla salute economico/patrimoniale/finanziaria dell'Ente.

Indice di solidità		2019	2018
	Capitale proprio	613.311	598.969
	Immobilizzazioni	421.829	361.913
	Quoziente	1,45	1,66

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura), composte principalmente dall'immobile di proprietà, pari a 1,45 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,66 nel 2018. La condizione ideale di una solida struttura è avere un rapporto PN/AF >1, come nel caso dell'Ente, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio.



Indice di copertura Imm.ni		2019	2018
	Capitale permanente (capitale proprio + passività consolidate)	659.503	636.949
	Immobilizzazioni	421.829	361.913
	Quoziente	1,56	1,76

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'AC presenta un grado di solidità ancora più alto ; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 1,56 nell'esercizio in esame, in decremento al valore rilevato nell'esercizio precedente pari a 1,76.

Indice di indipendenza da terzi		2019	2018
	Patrimonio Netto	613.311	598.969
	Passività non correnti	46.192	37.980
	Passività correnti	575.501	642.665
	Indebitamento complessivo	621.693	680.645
	Quoziente	0,99	0,88

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,99 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,88. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto ha ormai raggiunto il valore 1 ed in netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.

Indice di liquidità		2019	2018
	Attività a breve - rimanenze	812.819	915.374
	Passività a breve	575.501	642.665
	Quoziente	1,41	1,43



L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a

1,41 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,43 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine non deve fare ricorso all'immediato smobilizzo di una parte delle attività fisse.

Passiamo adesso ad analizzare lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti



STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	238.156	179.713	58.443
Immobilizzazioni finanziarie	183.673	182.200	1.473
Capitale Immobilizzato (a)	421.829	361.913	59.916
Rimanenze di magazzino	356	2.327	-1.971
Credito verso clienti	444.470	321.717	122.753
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	85.110	7.430	77.680
Ratei e risconti attivi	126.519	113.704	12.815
Attività d'esercizio a breve termine (b)	656.455	445.178	211.277
Debiti verso fornitori	308.857	411.352	-102.495
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	19.825	25.016	-5.191
Altri debiti a breve	61.957	15.286	46.671
Ratei e risconti passivi	184.862	191.011	-6.149
Passività d'esercizio a breve termine (c)	575.501	642.665	-67.164
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	80.954	-197.487	278.441
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	46.192	37.980	8.212
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	46.192	37.980	8.212
Capitale Investito (f) = (a) + (d) - (e)	456.591	126.446	330.145
Patrimonio netto	613.311	598.969	14.342
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine (dispon. Liquide)	156.720	472.523	-315.803
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	456.591	126.446	330.145

Il capitale circolante netto presenta un valore positivo di € 80.954 con un incremento di € 278.441 rispetto all'esercizio 2018 che risultava negativo per € 197.487.

La posizione finanziaria a breve termine, pari a € 156.720 si riduce di € 315.803 rispetto a quella dell'anno precedente, per la riduzione di debiti e l'aumento di crediti a breve, tra i quali si evidenzia il versamento effettuato per la polizza a copertura del tfr, sia dell'anno che pregresso.



4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario



 Automobile Club Como	- ALLEGATO 2 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019	Costitutivo Esercizio 2019	Costitutivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
1. Utile (perdita) dell'esercizio		14.342	80.889
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi:		8.212	5.956
- accant. Fondi Quiescenza e TFR		8.212	5.956
- accant. Fondi Rischi		0	0
(Utilizzo dei fondi):		0	-87.609
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)		0	-28.559
- (accant. Fondi Rischi)		0	-59.050
Ammortamenti delle Immobilizzazioni:		11.503	8.763
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali		0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali		11.503	8.763
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:		0	0
- svalutazioni amm. Sovraprezzo partecipazioni		0	0
- (plusvalenze) / (minusvalenze) da cessione		0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari - arrotondamenti conversione unità di euro +/-		0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		19.715	-72.890
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)		34.057	7.999
4. Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		1.971	1.405
Decremento/(incremento) dei cred. i vs clienti		-122.753	671.128
Decremento/(incremento) dei cred. i vs soc. controllate		0	0
Decremento/(incremento) dei cred. i vs Erario		-5.650	45.591
Decremento/(incremento) altri cred. i		-72.030	-5.650
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		-12.815	8.330
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		-102.495	-195.601
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate		0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario		-5.820	-43.332
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali		629	642
Incremento/(decremento) altri debiti		46.670	513
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		-6.149	-10.703
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto		-278.442	472.323
A Flusso finanziario della gestione reddituale (3+4)		-244.385	480.322
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
(Incremento) decremento Immobilizzazioni immateriali		0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali		0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali		0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)		0	0
(Incremento) decremento Immobilizzazioni materiali		-69.945	-3.553
Immobilizzazioni materiali nette iniziali		179.713	184.923
Immobilizzazioni materiali nette finali		238.155	179.713
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)		-11.503	-8.763
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		0	0
(Incremento) decremento Immobilizzazioni finanziarie		-4.473	-100.000
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali		182.200	82.200
Immobilizzazioni finanziarie nette finali		183.673	182.200
Svalutazioni delle partecipazioni		0	0
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento		-71.418	-103.553
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Incremento (decremento) debiti verso banche		0	0
Incremento (decremento) mezzi propri		0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)		-315.803	376.769
Disponibilità liquide al 1° gennaio		472.523	95.754
Disponibilità liquide al 31 dicembre		156.720	472.523

Da tale tabella emerge che nel 2019 la gestione reddituale ha sottratto liquidità per € 244.385, per l'aumento dei crediti a breve, incassati nei primi mesi del 2020 e per l'aumento dei debiti verso fornitori, anch'essi pagati nei primi mesi del 2020, le attività di investimento hanno assorbito liquidità per € 71.418 in considerazione dei lavori di ammodernamento della sede oltre ai versamenti effettuati a copertura del tfr dei dipendenti.

Nel complesso il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha ridotto i propri debiti v/fornitori, mantenendo una disponibilità liquida di € 156.720.

Il peggioramento della posizione finanziaria netta consolidata alla fine del 2019 è determinato dalle nuove condizioni che l'Ente ha dovuto concedere al principale cliente, ovvero il punto Grill di Brogeda per la vendita dei contrassegni svizzeri.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	906.826	969.431	-62.605	-6,5%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-731.231	-803.360	72.129	-9,0%
Valore aggiunto	175.595	166.071	9.524	5,7%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-125.788	-97.379	-28.409	29,2%
EBITDA	49.807	68.692	-18.885	-27,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-11.503	-8.763	-2.740	31,3%
Margine Operativo Netto	38.304	59.929	-21.625	-36,1%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	17.364	15.638	1.726	0,0%
EBIT normalizzato	55.668	75.567	-19.899	-26,3%
Proventi straordinari	4.689	59.050	-54.361	-92,1%
Oneri straordinari	-27.327	-28.983	1.656	100,0%
EBIT integrale	33.030	105.634	-72.604	-68,7%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	33.030	105.634	-72.604	-68,7%
Imposte sul reddito	-18.688	-24.745	6.057	-24,5%
Risultato Netto	14.342	80.889	-66.547	-82,3%



Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato da una minore diminuzione del valore della produzione rispetto al decremento dei costi esterni operativi. Tale risultato è in parte compensato dall'incremento del 29,2% del costo del personale, per la nuova risorsa inserita a dicembre 2018, ed ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo pari a € 49.807. In ogni caso il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e gli accantonamenti. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per € 38.304 in aumento di € 7.357 rispetto a quello ottenuto nel 2018.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato positivo della gestione finanziaria per € 17.364, ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 33.030 a fronte di un risultato, altrettanto positivo, di € 105.364 realizzato nel 2018. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di € 14.342 contro un utile di € 80.889 registrato nel 2018.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I principali obiettivi che l'Ente si propone di perseguire e che trovano sintesi nei risultati economici e finanziari attesi sono i seguenti.

Un consolidamento dell'attività associativa, attraverso una maggiore sinergia tra le delegazioni e le autoscuole Ready2go ed un consolidamento della qualità dei servizi offerti ai soci, nonché un ampliamento dei servizi offerti alle aziende, anche attraverso la riscossione dei bolli cumulativi che prevede uno sconto del 10% per le persone giuridiche.

Un rafforzamento dei servizi "on line" offerti agli utenti, con la possibilità di prenotare e pagare direttamente dal sito istituzionale il rinnovo della patente e della tessera Aci;

Un rafforzamento dell'attività assicurativa attraverso una maggiore sinergia tra le agenzie Sara Assicurazioni e le delegazioni ACI.

Un consolidamento e rafforzamento del ruolo sportivo dell'Ente con l'organizzazione e la promozione di gare automobilistiche sul territorio.



Proseguire infine nelle attività iniziate per rafforzare l'immagine dell'Ente a livello provinciale, regionale e nazionale all'interno della federazione ACI, in un quadro di sostenibilità economico finanziaria.

L'emergenza sanitaria nazionale verificatasi nel corso dei primi mesi del 2020 tuttora in corso, la conseguente chiusura degli uffici dell'Ente fino al 3 maggio 2020, anche in relazione alle Direttive di ACI, al fine di contribuire al contenimento della diffusione del COVID-19 e di tutelare la salute del personale e degli utenti, la persistenza delle misure stringenti anticontagio previste dai provvedimenti statali e regionali vigenti, e le ricadute negative sul piano economico generale non potranno non riflettersi negativamente sull'andamento del risultato dell'anno 2020.

Sono state prontamente attuate dall'Ente e dalla società in house, oltre alle azioni per il rispetto dei protocolli di sicurezza anticontagio, una serie di attività di razionalizzazione e contenimento dei costi che dovrebbero compensare o quantomeno contenere tali effetti, che peraltro al momento, non è possibile determinare stante la non ancora prevedibile evoluzione dell'emergenza, soprattutto in Lombardia, e le conseguenti ricadute negative sull'economia, in particolare sul mercato automotive dal quale sostanzialmente dipende anche l'attività del nostro Ente.

Como, 29 giugno 2020

per il Consiglio Direttivo
Il Presidente dell'ACI COMO
Avv. Enrico Gelpi

